



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "PROGETTO MENSA FRESCA" PRESENTATA IN DATA 13 MARZO 2017 - PRIMO FIRMATARIO RICCA.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PRESO ATTO CHE

- i nidi e le scuole d'infanzia comunali sono dotati di cucine interne, pertanto i pasti serviti ai bambini vengono preparati utilizzando derrate alimentari provenienti da ditte di ristorazione, e cucinate in loco;
- i pasti consumati dai bambini, frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado, provengono da centri cottura di ditte di ristorazione, confezionati in multirazione e trasportati nei vari plessi scolastici;

CONSTATATO CHE

- le due differenti modalità di servizio di refezione scolastica sono profondamente differenti in termini di qualità e gradimento da parte dell'utenza, ma non sono differenti nell'applicazione della retta o quota pasto pagata dalle famiglie;
- per questa ragione deriva un'evidente discriminazione in danno agli studenti ed alle famiglie delle scuole primarie e secondarie di primo grado, posto che tra il pasto servito fresco ed il pasto veicolato esiste una sostanziale differenza di gradimento dovuto dal tempo tra la preparazione del pasto ed il consumo dello stesso;
- con deliberazione della Giunta Comunale del 22 febbraio 2017 (mecc. 2017 00620/007), l'Amministrazione approvava il Progetto Pilota per la reintroduzione della Mensa Fresca nelle scuole dell'obbligo e preannunciava l'intenzione di avviare un percorso partecipato tale da coinvolgere non solo esperti/tecnici in materia di ristorazione, ma anche le famiglie direttamente interessate, oltre che i membri della Commissione mensa;
- il Progetto, come si evince dalla deliberazione, dovrebbe essere definito per metà autunno anche in vista della stesura del nuovo Capitolato di gara e la nuova metodologia di erogazione dei pasti sarà possibile dall'anno scolastico 2018-2019;
- il Progetto Pilota interesserà inizialmente alcuni plessi scolastici;

INTERPELLA

La Sindaca e l' Assessore competente per sapere se:

- 1) in attesa dell'entrata a regime del nuovo sistema di refezione, è già possibile prevedere differenziazioni di tariffa tra chi beneficia del pasto fresco e chi continua a fruire del pasto veicolato;
- 2) è intenzione dell'Amministrazione Comunale dare finalmente seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale del 18 aprile 2016, con la quale veniva approvata all'unanimità la mozione n. 44 che impegnava l'Amministrazione a ridurre in modo sostanziale l'incidenza dei costi indiretti con la fissazione di una tariffa base prossima al prezzo che la Città paga all'appaltatore;
- 3) in considerazione del percorso partecipato che coinvolgerà esperti/tecnici in materia di ristorazione, famiglie dei fruitori del servizio ed i membri della Commissione mensa, verranno coinvolti - ed in quale modo - anche i genitori o un loro delegato appartenenti ai gruppi "CaroMensa Torino" ed al gruppo "Mensaperta", soggetti che già in precedenza sono stati ricevuti dall'Assessora ed ai quali è stato garantito il diritto di partecipazione nel predetto percorso.

F.to Fabrizio Ricca